

## GARDA E VALSABBIA

Salò

## «Art Bonus», convegno in Sala dei Provveditori

Oggi, a partire dalle 17 in Sala dei Provveditori, è in programma un convegno organizzato dall'Agenzia delle Entrate per parlare di «Art Bonus», l'agevolazione

fiscale per chi investe sul patrimonio artistico. Relaziona il direttore provinciale dell'Agenzia di Brescia Domenico Arena. In programma anche la presentazione dei soci dell'Associazione GardaMusei da parte del direttore Giordano Bruno Guerri.

Gavardo

## Corsi di musica Via alle adesioni

Il corpo bandistico Viribus Unitis promuove corsi per strumenti a fiato, percussioni e chitarra. L'iniziativa è aperta a tutti. Info al 333.3442113.



**Calvagese, scuole.** Il Consiglio comunale si riunisce questa sera alle 20.30. All'ordine del giorno una serie di interrogazioni e il piano per il diritto allo studio.

**Bedizzele, calcio balilla.** All'oratorio di San Vito comincia stasera la tre giorni del torneo di calcio balilla che andrà avanti fino a sabato, sempre alle 20.30.

**Desenzano, mercato contadino.** Stamattina, dalle 8 alle 13, in piazza Garibaldi ci saranno le bancarelle del mercato contadino con i prodotti del territorio.

# False prescrizioni per avere oppiacei: gavardese nei guai

## Falsificava le ricette di alcuni medici ignari per acquistare farmaci con effetti stupefacenti



In farmacia. Molte le farmacie del Garda a cui si è rivolto l'uomo

## Desenzano

Alice Scalfi

■ Ricette quasi perfette, ma non abbastanza da non destare sospetti. E i sospetti del personale di una farmacia desenzanese si sono rivelati più che fondati: un 45enne di Gavardo falsificando timbri e firme di due medici, acquistava

farmaci oppiacei da una serie di farmacie della zona. A seguito delle accurate indagini messe in atto dal commissariato di Desenzano, è stato identificato e poi indagato per falsità materiale.

**Le ricette.** Sulle ricette che l'uomo ha presentato negli ultimi mesi ai banconi delle farmacie di Desenzano e dintorni, ma pure di Brescia, non mancava nulla: c'era il timbro, la firma del medico, oltre all'indicazione del far-

maco. E proprio per il tipo di farmaco richiesto le antenne dei farmacisti si sono drizzate: un derivato da oppiacei, impiegato in medicina per la terapia del dolore da pazienti con malattie tumorali in fase terminale e rientrante nell'elenco delle sostanze stupefacenti e psicotrope. Una bomba venduta solo dietro consegna di apposite ricette mediche.

**Medici ignari.** Il 45enne le presentava debitamente contraffatte, sfruttando firme e timbri riconducibili a due medici: uno di Paitone, l'altro di Salò. Entrambi, però, non ne sapevano nulla: contattati dalle forze dell'ordine, senza stupirsene, hanno confermato la falsità delle ricette. Sono di conseguenza partite le indagini per arrivare all'identificazione del soggetto che le presentava. Il Commissariato ha appurato che in molte farmacie della zona ricette analoghe erano state consegnate senza che il personale si avvedesse della contraffazione; in un caso, a Brescia.

**L'indagine.** In breve si è risalito al gavardese: un italiano con precedenti relativi a reati in materia di stupefacenti. In casa dell'uomo gli agenti del commissariato guidati dal vice questore aggiunto Bruno Paganò hanno rinvenuto numerose confezioni del farmaco in questione, oltre ad altre ricette contraffatte e ai timbri falsi dei due medici coinvolti. Il 45enne è ora indagato in stato di libertà, ma le indagini proseguono. //

# Centro Santa Maria, da vent'anni stretto legame col territorio



Al centro. Da sin. Marciàno, Guaschi, Bergomi, don Savio

## Vobarno

■ Era il gennaio del 1996 quando due medici «di famiglia» valsabbini interpellarono Franco Bergomi e la moglie Gianna, già conosciuta per la spiccata propensione ad affrontare la loro attività nel campo della metalmeccanica, ma anche con un occhio alla sostenibilità sociale: «In Val-

le Sabbia non c'è copertura sanitaria, bisogna fare qualcosa» dissero. A metterci mano, fino a quando venne a mancare, nel 2003, fu soprattutto mamma Gianna che in onore alla devozione mariana della famiglia volle chiamare i suoi poliambulatori «Santa Maria».

Inizialmente gli ambulatori erano 3 e i medici 15, due anni dopo aprì l'attuale struttura di oltre 2mila metri quadrati di 77 di via

Provinciale a Collio di Vobarno. Vent'anni dunque, durante i quali il Santa Maria ha servito 78.343 utenti. Più di 27 mila le prestazioni offerte nel solo 2015, periodo in cui il laboratorio ha effettuato 221.508 esami a fronte di 33.884 accettazioni.

Oggi oltre agli spazi per i prelievi ci sono il reparto di fisioterapia, la medicina dello sport, un centro benessere con piscina. Una quarantina fra dipendenti e collaboratori, 58 i medici che vi lavorano in forma continuativa. Numeri che non rendono però l'importanza della sanità di Valsabbia, di centro e alto Garda. Appunto: «I festeggiamenti per il ventennale serviranno a rafforzare il rapporto col territorio» per dirla con le parole di Francesca Bergomi, che ha annunciato una serie di iniziative che coinvolgeranno tutti i settori della società a partire dai medici e dai farmacisti, fino alle scuole e alle persone diversamente abili, gli anziani e le famiglie. «Il superamento della malattia, per noi, è il benessere sociale» così ha sintetizzato la dottoressa Nicoletta Marciàno, referente scientifico del progetto. Ci saranno un convegno il 12 novembre alla Cascina San Zago e una borsa di studio per gli studenti della facoltà di Medicina per cominciare. // VAL

# Apri a giorni il cantiere per la passeggiata a lago

## Desenzano



Sull'acqua. Il rendering della passerella

■ Tra pochi giorni aprirà il cantiere: per il nuovo tratto di passeggiata a lago è giunto il tempo di fare le presentazioni ufficiali fermo restando che si tratterà di una delle opere più suggestive realizzate sulle rive del lago.

L'amministrazione comunale ha organizzato un incontro proprio per oggi, giovedì 13 ottobre, alla sala della Musa di villa Brunati, alle 20.30.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare: l'architetto che ha predisposto il progetto, Maurizio Zaglio, illustrerà l'elaborato e saranno presenti rappresentanti dell'autorità di bacino, che ha cofinanziato l'intervento, e del Comune.

Il nuovo tratto collegherà la passeggiata esistente di Rivoltella con l'area verde di Villa De Asmundis, partendo dalla scalinata del Borgo di sotto: 400 metri in totale, in parte sulla costa, in parte sull'acqua grazie ad una passerella.

In tutto serviranno 630 mila euro finanziati per 250 mila dall'autorità di bacino.

La fine dei lavori? In primavera i desenzanesi potranno «allungare» la passeggiata quotidiana di ulteriori quattrocento metri. E la parte di camminamento a lago che riguarda Rivoltella potrà dirsi così conclusa. Poi, per collegare Rivoltella al tratto inaugurato all'inizio dell'estate, mancherà solo «il salto» della darsena Lepanto: un passaggio complesso, per risolvere il quale nel migliore dei modi si sta ragionando per trovare una soluzione adeguata. //

# «Sabato a Palazzo» Via alle adesioni

## Sirmione

■ Commedie, drammi, operette: tra grandi classici e novità il 5 novembre alle 21 si apre la 14esima edizione di «Sabato a Palazzo», tradizionale rassegna teatrale sirmionese, promossa anche quest'anno dal Comune e curata da Bruno Fusca e Daniele Sterza.

«Legato alla rassegna - spiega l'assessore alla Cultura Mauro Carrozza - c'è anche un concorso, il Festival nazionale del



Teatro. La scorsa edizione

teatro amatoriale Trofeo Catullo, che per la settima edizione ha ricevuto oltre novanta candidature provenienti da tutta Italia, più del doppio dello scorso anno». Tra queste, sono stati selezionati sette spettacoli, per un cartellone variegato per genere e temi trattati.

Sabato 5 novembre andrà in scena «Il barbiere di Siviglia» di Caron de Beaumarchais e Sterbini, interpretato dalla compagnia veneziana Teatroimmagine. Seguiranno «L'avarò» di Molière il 12 novembre, «Eva contro Eva» di Ori il 26 novembre, «O di uno o di nessuno» di Pirandello il 10 dicembre, «Natale in casa Cupiello» di De Filippo il 14 gennaio, «Le Troiane» di Euripide il 28 gennaio, e infine «La cantatrice calva» di

Ionesco l'11 febbraio.

I vincitori saranno annunciati nella serata di gala di sabato 25 febbraio, quando andrà in scena, fuori concorso, «Le Betonéghe» di Giusto e Digito, a cura del Teatro dei Pazzi di San Donà di Piave.

Il sipario calerà definitivamente sulla rassegna sabato 4 marzo con il gran gala dell'operetta, novità di quest'edizione, che vedrà sul palco la compagnia Elena D'Angelo.

L'ingresso per ciascuno spettacolo è 5 euro, con possibilità di un abbonamento, in vendita dal 24 ottobre in Municipio, al costo di 35 euro. È esclusa la serata del 4 marzo, con ingresso a 10 euro. Programma completo su [www.sirmionebs.it](http://www.sirmionebs.it). //

FRANCESCA ROMAN

## LAUREA



## Dott. Alberto Mimini

Dopo la brillante laurea in Odontoiatria ora anche la laurea in Farmacia.

Complimenti!

Mamma, papà e la moglie Gina.